

Fondi del Comune per 11 alloggi popolari

Il Consiglio approva una convenzione quinquennale con Acer per gestire 300 case e stanziare 60 mila euro per recuperare 11 appartamenti

CENTO

Il Consiglio comunale ha approvato una nuova convenzione quinquennale con l'Acer per la gestione dei 300 alloggi popolari presenti sul territorio e la gestione dello sportello Casa. Ed è proprio con Acer che l'amministrazione ha avviato un importante programma di interventi su scala triennale in tema di Edilizia residenziale pubblica (Erp), allo scopo di mettere a disposizione della comunità il maggior numero possibile di alloggi e far fronte alla forte richiesta, evidenziata nelle graduatorie. In sostanza, l'amministrazione comunale ha stanziato 60 mila euro destinati alla recupero di undici alloggi attualmente vuoti. Si tratta di abitazioni, che fanno parte del patrimonio di proprietà comunale, individuate nel capoluogo e nelle frazioni, di dimensioni diverse, così da poter rispondere a esigenze diversificate. Questi alloggi non sono attualmente occupati e non rientrano quindi nelle disponibilità



Un incontro in Comune a Cento con il direttore generale Acer Ferrara Diego Carrara (in foto al centro)

del servizio. Per questo, grazie alle risorse stanziate, nei prossimi mesi potranno essere restituiti al fabbisogno abitativo di nuove famiglie in graduatoria. «L'amministrazione ha deciso di investire importanti risorse già nel bilancio 2019, in modo che possano essere immediatamente spendibili – dicono gli assessori ai Servizi sociali, Grazia Borgatti, e ai Lavori pubblici, Andrea Melloni –. Questo per rispondere alla richiesta di case a fronte della tensione abitativa considerevole: basti pensare che si contano 313 domande per accedere alle case Erp. Cen-

DIEGO CARRARA (ACER)

«In campo un piano rilevante sul patrimonio Erp, mai concepito in 20 anni»

to è il primo tra i Comuni della provincia ad avere stanziato nel proprio bilancio importanti fondi e ad aver aderito a una filosofia di programmazione e continuità su scala triennale degli interventi manutentivi sul patrimonio abitativo pubblico per far fronte al crescente fabbisogno abitativo e preservare lo stato manutentivo dei fabbricati. «A questi 60 mila euro comunali, si aggiungono per il 2020 i 170 mila euro della Regione e gli 80 mila euro di Acer – spiega il direttore dell'Azienda Casa Diego Carrara –. Consentiranno fino al 2021 il recupero di alloggi vuoti e la manutenzione straordinaria di alcuni fabbricati. È stato dunque messo in campo un piano rilevante sul patrimonio Erp mai concepito negli ultimi 20 anni». E, grazie alla convenzione approvata con Acer, proseguirà anche il rapporto del Comune (che ha inserito a bilancio oltre 30 mila euro) nella gestione degli immobili, nonché dello Sportello Casa a Cento.

Valerio Franzoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA